



L'iniziativa promossa dall'Unione industriali
Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende

Il titolare della Gma e i suoi collaboratori tengono una lezione per gli studenti dell'Istituto tecnico Curie

«L'eccellenza nell'industria nasce dal cuore»

Scuola e lavoro

Il manager della società risponde alle sollecitazioni dei ragazzi sulle difficoltà di intraprendere

Beatrice Ruocco

«È un'azienda creata con il cuore, che tocca i cuori». Così esordisce l'imprenditore Angelo Punzi nell'incontro con gli studenti dell'istituto tecnico Marie Curie di Ponticelli, parlando della Gma, Generale Meccatronica Applicata, di Giugliano, l'impresa da lui fondata e che oggi rappresenta una fabbrica d'eccellenza nella progettazione e produzione di apparati meccatronici complessi. Affiancato dalla figlia Daniela, del settore risorse umane, da Vincenzo Marzano, ricerca e sviluppo, dal dirigente scolastico Maria Filippone e da Antonella Sanseviero, dell'Unione industriali, Punzi parla ai ragazzi con passione del suo lavoro, di come non si è mai fermato guardando sempre avanti, ai suoi obiettivi: «All'inizio in azienda c'erano solo tre persone. Le cose iniziarono a ingranare e grazie anche all'aiuto delle banche, che ogni anno mi concedevano piccoli affidamenti, ho potuto incrementare il parco macchine e le competenze dei lavoratori. Ad oggi la

Il gruppo
Progetta e produce apparati meccatronici complessi per l'aviazione civile e militare

Gma conta centounità che rappresentano uno dei punti di forza della nostra azienda per la professionalità raggiunta grazie all'esperienza e alla formazione».

Gli studenti sono affascinati dall'imprenditore e dalla sua storia. Viktoria Maglione chiede: «Come ha fatto da semplice impiegato a fondare una grande impresa come la sua?». Punzi risponde: «Bisogna credere con forza in ciò che si fa. Lavoravo in un'azienda, poi fallita, e con alcuni dipendenti di questa (tre) nel 1977 ho fondato la Gma. Il mio punto di forza è la famiglia che ho sempre creduto in me, sostenendomi, dandomi la grinta e l'energia per continuare». Margherita Officioso e Pasquale Labadessa chiedono chiarimenti sui prodotti della Gma. «L'azienda progetta e produce sistemi meccanici e apparati elettronici per il settore militare e civile - spiega Punzi - come, ad esempio, console e rack, piattaforme inerziali, destinate a velivoli dell'aviazione generale». «In cosa si differenzia la vostra impresa da una del Nord Italia?», chiede Luigi Esposito. «Noi siamo lasciati soli dalle istituzioni - commenta amareggiato Punzi. - La Gma è in un'area di sviluppo industriale ma nonostante ciò abbiamo problemi di strade e illuminazione». Simone Riccardi e

Il confronto

Alcuni dei ragazzi che hanno posto domande ad Angelo Punzi. Dall'alto, da sinistra, Viktoria Maglione, Margherita Officioso, Luigi Esposito, Simone Riccardi, Pasquale Labadessa e Ciro Romanelli



Il consiglio
lo ce l'ho fatta e anche voi potete avere successo. Se avete un sogno impegnatevi fino in fondo per realizzarlo

Alessandro Catalano chiedono motivazioni su una prevalenza di assunzioni di progettisti e ricercatori rispetto agli operai dal 2006 ad oggi. Punzi non ha dubbi: «Bisogna innovarsi per far fronte alla crisi ed è fondamentale la ricerca e la progettazione di nuovi prodotti altamente tecnologici che avranno rivolto a breve anche sulla nostra produzione». Salvatore Borriello e Ciro Romanelli chiedono: «Quali caratteristiche deve avere un buon imprenditore?». «Tanta determinazione e passione ma è fondamentale anche l'aspetto umano, il rapporto con i lavoratori - sostiene Punzi - anche quando ne avevo pochi, la prima cosa che facevo la mattina, era domandare: "Tutto a posto?". E così capitava che qualcuno mi confidasse i propri problemi chiedendo consigli. Ho sempre gestito

La domanda

Viktoria: come ha fatto da semplice impiegato a fondare una grande impresa come la sua?

l'azienda da buon padre e man mano che è cresciuta questo tratto è rimasto costante. Spesso la Gma è vicina, nei limiti del possibile, anche ai problemi finanziari dei dipendenti, concedendo anticipi per aiutarli a far fronte alle esigenze familiari».

A fine dibattito Punzi sorprende i ragazzi con la proiezione di un filmato molto toccante, un video che le figlie, Manuela e Daniela, hanno regalato ai genitori il 17 Maggio 2013, in occasione dell'inaugurazione del nuovo stabilimento di Giugliano. Condividendo con gli studenti quei

pochi minuti di profonda emozione e non nascondendo la propria commozione, l'imprenditore sottolinea l'importanza del sostegno e della stima della famiglia per il raggiungimento di elevati obiettivi e invita i ragazzi ad avere fiducia nel nostro territorio e nelle nostre risorse come hanno dimostrato le figlie scegliendo di seguire i suoi passi. Infine, con gli occhi lucidi, si rivolge ai ragazzi: «Io ce l'ho fatta, anche voi potete avere successo! Se avete un sogno, impegnatevi fino in fondo per realizzarlo!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In cattedra

Angelo Punzi, con la figlia Daniela, e il dirigente del settore risorse umane della Gma, Vincenzo Marzano, nel corso dell'incontro con gli studenti del Curie



La professione

La competenza multidisciplinare arma in più per l'assunzione

Indicazioni tecniche, consigli, gli studenti sono soprattutto interessati a capire cosa un'azienda come la Gma chiede ai giovani, quali competenze sono fondamentali, quali figure professionali occorrono alle aziende che progettano e producono elementi meccanici complessi. Vincenzo Marzano, del settore ricerca e sviluppo della Gma, comincia a spiegare attraverso slide le attività aziendali, per poi scendere nei dettagli dei profili professionali: «La Gma opera da circa 40 anni inizialmente nel settore meccanico per poi passare, agli inizi degli anni 2000, ad occuparsi anche della realizzazione di sistemi elettromeccanici complessi "chiavi in mano" ed infine, dal 2010, con l'acquisizione di Axitude, estende le sue attività e competenze al settore avionico. La figura d'interesse per l'azienda del settore è quella di un professionista (diplomato e/o laureato) che abbia una formazione multidisciplinare fondata sulla conoscenza dell'elettronica, dell'informatica e della meccanica. Progettisti e disegnatori elettronici e meccanici nonché sviluppatori software rappresentano figure fondamentali da inserire nelle aree di progettazione, negli uffici tecnici e nell'area di integrazione elettromeccanica».

Sono, quindi, considerate particolarmente interessanti professionalità che posseggono un mix di competenze e conoscenze che spaziano dal campo della tecnologia dei materiali e delle relative lavorazioni, alla conoscenza della componentistica elettronica. «Nell'azienda devono saper utilizzare software CAD (Computer Aided Design), CAE (Computer Aided Engineering) e CAM (Computer Aided Manufacturing), conoscere l'inglese e le normative di riferimento sia militari che avioniche - sottolinea Marzano. - Queste figure professionali, nell'ottica techno-centrica dell'azienda, risultano cruciali poiché oltre a svolgere il loro ruolo per così dire istituzionale (la progettazione) da un lato forniscono gli opportuni feedback marketing nelle fasi pre-ordine e dall'altro il necessario supporto tecnico alla produzione soprattutto nella fase di "prototipizzazione"».

bea. ruo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

